



ACF FIORENTINA S.r.l.

Codice di Condotta Fornitori

STORIA DEL DOCUMENTO

Data	Evento	Note
27/05/2026	Approvato dal Consiglio di Amministrazione di "ACF Fiorentina S.r.l."	Versione 1.0

INDICE

1. PREMESSA E OBIETTIVI	3
2. PRINCIPI E CRITERI GENERALI.....	3
2.1. <i>ETICA</i>	3
Integrità	3
Concorrenza leale	3
Segnalazione di sospette irregolarità	4
2.2. <i>LAVORO</i>	4
Lavoro irregolare e lavoro minorile	4
Libertà dei lavoratori – Libertà di associazione - Contrattazione collettiva.....	4
Condizioni lavorative	4
Diversità e pari opportunità.....	4
2.3. <i>AMBIENTE</i>	5
Uso efficiente e conservazione delle risorse	5
Gestione rifiuti	5
3. VERIFICHE E CESSAZIONE DELL'ACCORDO.....	5

1. PREMESSA E OBIETTIVI

L'attività svolta da ACF Fiorentina (in seguito Fiorentina) opera in conformità ai propri codici di condotta quali il Codice Etico e il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (ex d.lgs. 231/2001) che prescrivono i valori ed i principi quali parti integranti dell'operare aziendale.

La condivisione di comportamenti a sostegno dello sviluppo sostenibile e della comprensione e il rispetto delle diversità, rappresentano l'impegno di Fiorentina nella condivisione e diffusione della cultura dell'integrità all'interno del proprio operato.

Fiorentina richiede ai propri fornitori di adottare comportamenti simili su temi particolarmente sentiti quali quelli dei diritti umani, della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, della diversità, inclusione e parità di genere, della tutela ambientale, la lotta alla corruzione, l'etica di business, impegnandosi nel contempo a trasferirli all'interno della catena di fornitura. Questi fattori rappresentano un prerequisito fondamentale per diventare fornitori di Fiorentina sviluppando un rapporto di collaborazione duraturo nel tempo.

Fiorentina chiede ai propri fornitori, ai loro collaboratori e ad altre parti che lavorano per loro conto, di conformarsi alle norme di condotta minime ed alle prassi fondamentali delineati in questo documento. I fornitori sono altresì tenuti a rispettare le norme e gli standard vigenti nei paesi in cui operano. Qualora le normative locali siano meno stringenti dei principi contenuti nel presente Codice di Condotta, è inclusa la previsione che, entro un ragionevole lasso di tempo, avvenga l'adozione delle misure necessarie per adeguarsi ai principi contenuti nel presente documento.

Il presente Codice viene condiviso e accettato da tutti i soggetti coinvolti, in concomitanza alla sottoscrizione di nuovi contratti o all'aggiornamento di quelli già in essere.

2. PRINCIPI E CRITERI GENERALI

2.1. ETICA

Integrità

Il Fornitore è tenuto a condurre la propria attività nel rispetto dei principi etici e d'integrità generalmente riconosciuti per il proprio ambito di operatività e di avvalersi di policies e modelli organizzativi coerenti ai principi delineati dal Codice Etico adottato da Fiorentina, allo scopo di mantenere con Fiorentina relazioni durature, oneste e trasparenti.

Concorrenza leale

Il Fornitore è tenuto a condurre la propria attività d'impresa rispettando le regole di una concorrenza corretta e leale in conformità alla normativa di riferimento.

Segnalazione di sospette irregolarità

Il Fornitore si impegna a mettere a disposizione dei propri dipendenti mezzi e strumenti idonei, anche informatici, per segnalare eventuali sospette irregolarità o attività o comportamenti potenzialmente illeciti e/o illegali sul luogo di lavoro. Ogni segnalazione di tale tipo deve essere considerata strettamente riservata e trattata come tale dal Fornitore, che si impegna, altresì, a tutelare i dipendenti segnalanti da ogni forma di ritorsione.

2.2. LAVORO***Lavoro irregolare e lavoro minorile***

Il Fornitore è tenuto ad assicurare il massimo rispetto delle persone e a conformarsi alla normativa applicabile in materia di lavoro, astenendosi da qualsiasi forma di lavoro irregolare, sia esso forzato o minorile, in linea con la Convenzione ILO n°138 sull'età minima e con la Convenzione ILO n° 182 sull'eliminazione delle peggiori forme di lavoro minorile, nonché in coerenza con i Principi Guida su Imprese e Diritti Umani delle United Nations.

Libertà dei lavoratori – Libertà di associazione - Contrattazione collettiva

Il Fornitore è tenuto a garantire ai propri dipendenti il diritto alla libertà di associazione e l'applicazione della contrattazione collettiva del settore di riferimento, in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti. Il Fornitore è, altresì, tenuto a non fare ricorso a manodopera forzata, vincolata o costretta in qualunque modo o forma.

Condizioni lavorative

Il Fornitore è tenuto ad assicurare ai propri dipendenti condizioni di lavoro rispettose della dignità umana, nel rispetto della normativa di settore vigente inerente, tra l'altro, a ore lavorate (o a orario di lavoro), lavoro straordinario, retribuzione e contributi previdenziali, permessi, ferie e malattia. Il Fornitore è tenuto, inoltre, a fornire opportunità di formazione ai propri dipendenti e a garantire un ambiente lavorativo conforme ai requisiti d'igiene e sicurezza imposti dalla normativa vigente.

Diversità e pari opportunità

L'equo trattamento di tutti i dipendenti deve rappresentare uno dei principi fondamentali della politica e delle decisioni aziendali del Fornitore. Il Fornitore è tenuto quindi a promuoverlo, assicurandosi che nel luogo di lavoro non si attui alcuna forma di discriminazione in relazione a etnia, religione, genere, età, nazionalità, disabilità, cultura, identità di genere e orientamento affettivo-sessuale, appartenenza a un sindacato o qualsiasi altro criterio illegale in base al diritto applicabile, in linea con la Convenzione ILO n° 111 sulla discriminazione. Il Fornitore è tenuto ad assicurarsi che i propri dipendenti non siano soggetti ad alcun tipo di molestie, favorendo un ambiente di lavoro inclusivo improntato

all'integrazione e al sostegno. Il fornitore si impegna inoltre a promuovere la parità di genere nella propria forza lavoro, cercando un adeguato bilanciamento fra generi diversi.

2.3. AMBIENTE

I Fornitori devono operare in conformità agli standard di settore e alle norme nazionali e regionali in tema di protezione ambientale e mettere in atto iniziative volte al miglioramento delle prestazioni ambientali, ad esempio implementando un sistema di gestione quale l'ISO14001 o la certificazione EMAS.

Uso efficiente e conservazione delle risorse

Il Fornitore è tenuto a utilizzare in modo responsabile ed efficiente tutte le risorse coinvolte nel ciclo produttivo, ad avvalersi di fonti sostenibili di approvvigionamento e, laddove possibile, a utilizzare energia proveniente da fonti rinnovabili.

L'impatto negativo sull'ambiente e il clima deve essere ridotto o eliminato alla fonte oppure con pratiche quali la modifica dei processi di produzione e di manutenzione, nonché la sostituzione, la conservazione, il riciclaggio e il riutilizzo dei materiali.

Gestione rifiuti

Il Fornitore deve preferire soluzioni mirate a una gestione responsabile e sostenibile dei rifiuti durante tutto il loro ciclo di vita, attraverso un approccio basato sui principi dell'economia circolare a beneficio dell'intera società.

3. VERIFICHE E CESSAZIONE DELL'ACCORDO

Fiorentina si astiene dall'intrattenere rapporti commerciali con Fornitori che non accettino integralmente le disposizioni del presente Codice. Fiorentina potrà effettuare verifiche con i mezzi che riterrà più opportuni al fine di accertare la conformità dei Fornitori ai principi enunciati nel presente Codice, ciò sempre nel pieno rispetto della vigente normativa, anche coinvolgendo i Fornitori stessi. In caso di accertata violazione, ovvero qualora venga a conoscenza di comportamenti o condizioni in contrasto con il presente Codice, Fiorentina si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il rapporto contrattuale, con effetto immediato.

Il Fornitore è tenuto altresì a rispettare gli obblighi e gli impegni previsti dalle clausole contrattuali in materia di compliance, ivi incluse le dichiarazioni e garanzie rese ai sensi della documentazione contrattuale sottoscritta con Fiorentina.